

14 luglio 2021

Notizie dal Web n. 212

Benedetti&Co

Export italiano: focus settore alimentare



Nel 2020 il volume degli scambi internazionali ha subito contrazione a causa della pandemia: la riduzione a livello mondiale è stata del 7,2% rispetto all'anno precedente e in termini assoluti il volume degli scambi è stato il più basso dal 2016.

	Valori 2019 (mil. euro)	(% tot.)	Var. % a prezzi costanti			
			2019	2020	2021	2022
Mondo	13.243.906	100	-0,2	-7,2	7,6	5,3
Area Euro	3.298.145	24,9	0,2	-9	6,8	4,6
Altri Europa	1.020.011	7,7	3,7	-5,8	6	4,1
Emergenti Europa	936.756	7,1	1,8	-4,3	8	6,8
Nord America, Oceania e Israele	2.442.749	18,4	-1,2	-6,1	7,9	6
Maturi Asia	1.665.113	12,6	-2,6	-5,5	8,4	4,1
Emergenti Asia	2.157.404	16,3	0,2	-5,4	8,9	6,5
MENA	380.028	2,9	1,2	-14,9	7	6
Africa meridionale	126.043	1	4,3	-11,5	5	4,3
America Latina	592.642	4,5	-3,5	-14	6,9	5,2

La contrazione degli scambi ha colpito fortemente i paesi MENA (-14,9%), l'America Meridionale (-11,5%), l'America Latina (-14%) e

l'Europa (-9%); in particolare **l'Italia** ha registrato un **-9,7% rispetto al 2019**.

Nonostante la flessione subita dalle imprese italiane nel contesto di commercio internazionale, vi sono alcuni settori, o comparti di questi, che hanno segnato nel 2020 un **saldo positivo** in termini di scambi internazionali. Tra questi vi sono il **settore farmaceutico (+3,8%)**, settore strettamente legato alla pandemia, e il **settore alimentare (+1,9%)**.

Quali saranno gli scenari futuri dell'export? E quali i settori trainanti?

Il XVIII rapporto ICE-Prometeia stima che nel 2021 vi sarà una ripartenza degli scambi internazionali e un aumento, in termini di volumi, rispetto al 2020 pari al 7,6%, un ulteriore incremento del 5,3% è atteso per il 2022, consentendo di ritornare ai volumi di scambi pre-pandemia.

Tra i settori che traineranno la ripresa del commercio mondiale nei prossimi anni vi sono quello **Automotive e Alimentare** per i quali ci si attende rispettivamente una crescita del 16% e del 15% nel periodo 2020-2022. La crescita in tali settori riguarderà sia i paesi maturi che i paesi emergenti.

Var.% 2022-2020 a prezzi costanti							
	Alimentare	Chimica	Meccanica	Automotive	Sistema casa	Sistema moda	Ind. Manifatturiera
Mondo	15	11,6	12,9	16	13	11,8	13,3
Maturi Vicini	12,7	9,3	11,3	15,7	10,7	10,5	11,4
Emergenti Vicini	16,5	14,4	13,4	17,2	11,3	10,8	14,8
Maturi Lontani	14,7	12,5	14	15,6	14,4	11,9	13,7
Emergenti Lontani	18,6	13,2	13,5	16,9	17,3	15,6	15

Quali sono le potenzialità del settore Alimentare per l'export italiano?

Nel 2019 le esportazioni italiane di beni alimentari hanno rappresentato il 6,5% della domanda globale. Tra i maggiori Paesi importatori di beni alimentari vi erano i Paesi Maturi Vicini (10,5%) tra i quali Spagna, Grecia, Lettonia, Slovenia e Slovacchia; fanno seguito i Paesi Emergenti Vicini (10,8%) di Egitto, Algeria, Polonia, Repubblica Ceca e Ucraina.

In termini di opportunità per le imprese italiane legate al settore alimentare, tra le aree in cui ci sarà maggior margine di crescita per il 2020-22 vi sono i paesi Emergenti Lontani (come Vietnam, India, Kazakistan) dai quali ci si attende entro fine 2022 un aumento cumulato della domanda di beni alimentari del 18,6%, e nei quali la quota di export italiana, nel 2019, rappresentava solo il 2,8%.

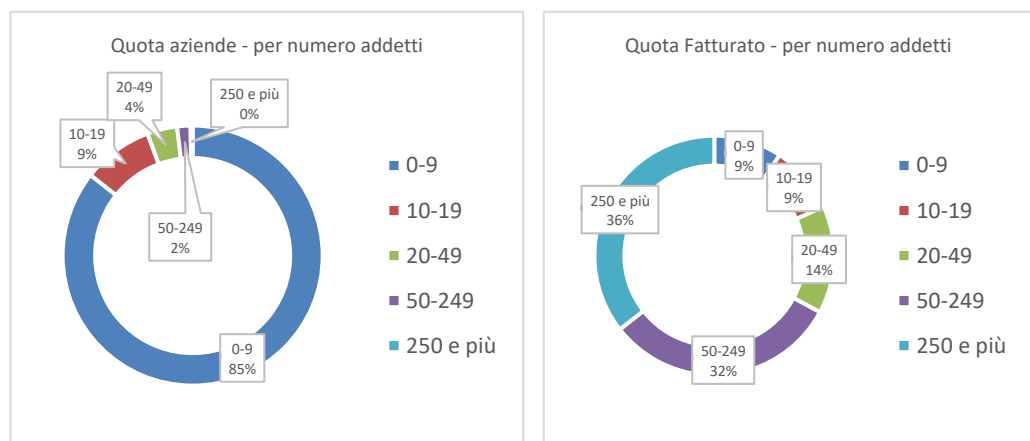
Domanda - Var. % Export - Quota			Domanda - Var. % Export - Quota		
	Cum. 2020-22	Italia 2019		Cum. 2020-22	Italia 2019
Mondo	15,0	6,5	Mondo	15,0	6,5
Maturi Vicini	12,7	9,3	Maturi Lontani	14,7	4,2
Spagna	17,5	8,3	Australia	15,2	2,3
Grecia	16,3	9,1	Sud Corea	15,2	8
Lettonia	13,1	8,5	Stati Uniti	13,4	2,8
Slovenia	11,5	12,6	Nuova Zelanda	12,5	1,1
Slovacchia	10,8	7	Israele	12,1	4,5
Emergenti Vicini	16,5	8,6	Emergenti Lontani	18,6	2,8
Egitto	22,9	2,8	Kazakistan	23,5	1,7
Algeria	14,6	1,8	India	20,1	1,7
Polonia	11,7	5,2	Colombia	20	1,5
Rep. Ceca	10,3	8,4	Vietnam	19,5	1,4
Ucraina	8,8	7,2	Malesia	18,6	1,3

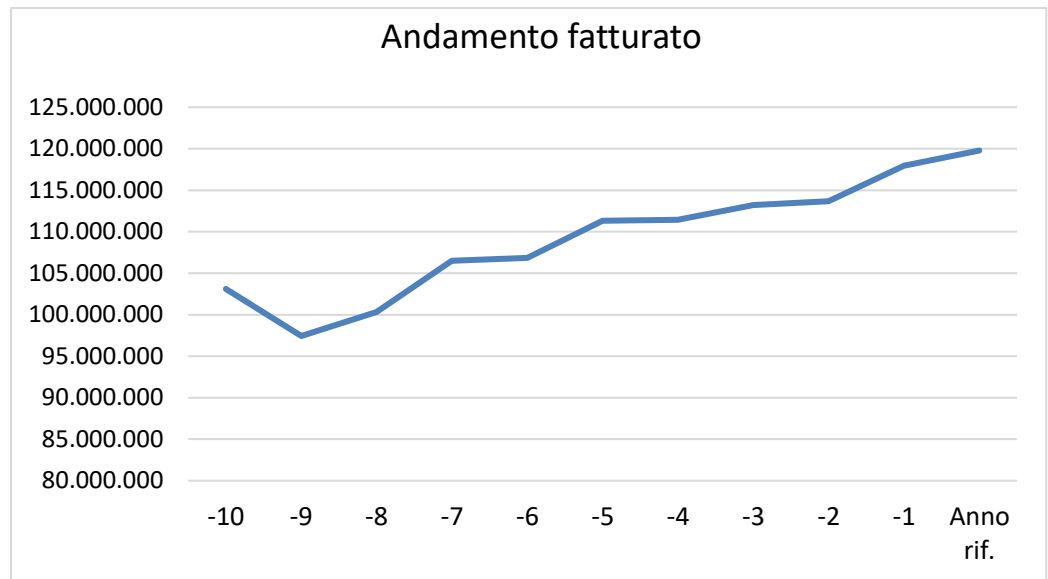
Quali e quante sono le aziende del settore Alimentare in Italia?

Nel settore alimentare, secondo gli ultimi dati disponibili, operano quasi 55 mila aziende imprese che costituiscono più del 15% delle aziende appratenti al settore manifatturiero (377.698). Le società del settore alimentare e delle bevande sono suddivise in 26 comparti distribuiti su tutto il territorio italiano. In particolare, il 22% (12.029) ha la propria sede legale nelle regioni del Sud e nelle Isole, il 20,3% (11.144) nel Nord Ovest, il 17% (9.374) nel Nord Est e il 16,3% nel Centro.

In termini dimensionali, l'86% delle aziende del settore alimentare sono di piccole dimensioni con un numero di addetti fino ad un massimo di 9 unità; fanno seguito, in termini di numerosità, le aziende con un numero di addetti tra i 10 e i 19 (pari all'8,7% del totale).

A livello di fatturato, invece, l'82% viene generato dalle aziende di medie-grandi dimensioni con addetti che vanno da 20 a più di 250. Queste imprese rappresentano però il 5,65% del totale. Il fatturato generato dal comparto è aumentato del 17% dal 2008.





Guardando l'andamento atteso degli scambi internazionali nei prossimi anni, ci si attende che il settore alimentare sarà uno dei settori che darà maggior supporto alla crescita, trend che conferma l'andamento crescente, in termini di fatturato, del settore alimentare italiano negli ultimi anni.

Benedetti&Co, è in grado di aiutare imprenditori e manager a definire, analizzare e ottimizzare la strategia di crescita delle loro aziende, cogliendo le opportunità, attraverso interventi progettati ad hoc con l'obiettivo di identificare le aree critiche e di definire le azioni da intraprendere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Milano

Via S. Michele del Carso 22
20144 Milano
tel. +39 02 805 057 74
info@benedetti-co.it

Brescia

Via Oberdan 5/7
25128 Brescia
tel. +39 030 205 48 03
info@benedetti-co.it

Mumbai

INDIA - 400006 Mumbai,
Ajanta Building Flat 1.
LD Ruparel -
Marg. Malabar Hill
tel. +91 - 98200888